



COMUNE DI ROVATO
(provincia di Brescia)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO
PIANI DI RECUPERO
DI INIZIATIVA PRIVATA

(Articolo 30, legge 5 agosto 1978, n. 457)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

L'anno duemila _____, addì _____ del mese di _____ (___/___/200___),
avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor _____, segretario comunale del Comune
di _____, competente ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18
agosto 2000, n. 267

si è costituito il Sig. CAVALLI PIETRO, nato a Rovato il 14.03.1955, C.F. CVLPTR55C14H598B, residente
in Comune di Rovato (BS), Via Silvio Pellico n° 28, in qualità di Amministratore Unico della Soc. MOZART
S.r.l., con sede in Comune di Rovato, Via Bargnana n° 7/a, CF e P.IVA 02105960989, iscritta alla CCIAA di
Brescia al n° REA BS-417555,

proprietaria esclusiva dell'immobile situato nel Comune censuario e amministrativo di Rovato (provincia di
Brescia), individuato ai mappali n. 67-68-69 del foglio n. 31 N.C.T.R., di mq _____;

soggetto nel seguito del presente atto denominati semplicemente «recuperante»;

PREMESSO

A). che il sopraindicato intervenuto proprietario recuperante dichiara di avere la piena disponibilità degli
immobili interessati e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti
dalla convenzione;

B). che le aree di cui all'atto unilaterale d'obbligo hanno una superficie totale territoriale di mq _____ e:

- nel vigente Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in
data _____

sono classificate come segue:

- come zona omogenea «B2 - Tessuto a destinazione residenziale prevalente a media densità» per una superficie
di mq _____,

C). che sull'immobile non gravano vincoli di natura ambientale, paesaggistica, storico architettonica,
idrogeologica, sismica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostano alla realizzazione del Piano di
recupero o che la subordinano ad autorizzazioni di altre autorità;

VISTI

A). La domanda di autorizzazione al Piano di recupero, con i relativi allegati, presentata al protocollo
comunale al n. _____ del _____ e iscritta nel Registro Pratiche Edilizie al n. _____;

B). La deliberazione di Giunta comunale n. _____ in data _____, esecutiva, con la quale veniva
adottato il Piano di recupero;

C). L'attestazione di avvenuta pubblicazione e deposito del Piano di recupero, nelle forme di legge,
in seguito ai quali non sono pervenute osservazioni;

D). La deliberazione di Giunta comunale n. _____ in data _____, esecutiva,
con la quale è stato approvato definitivamente il Piano di recupero;

E) L'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, come modificato dall'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765,
l'articolo 22 della legge 30 aprile 1999, n. 136, gli articoli 12, 14 e 46 della L.R. 12/05;

SI OBBLIGA A

ART. 1 - OBBLIGO GENERALE

1. Il recuperante si impegna ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono, precisando che il presente atto
è da considerarsi per se stesso vincolante e irrevocabile fino al completo assolvimento degli obblighi
convenzionali, attestato con appositi atti deliberativi o certificativi da parte del Comune.

ART. 2 - DIMENSIONAMENTO DELLE AREE A STANDARDS

1. Ai sensi del Piano dei Servizi integrante il vigente PGT e in applicazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con particolare riguardo al principio di irretroattività della disciplina urbanistica, le aree a standards che competono al Piano di recupero, sono così quantificate:

Aree a standards teoriche di pertinenza dell'intervento risultante dall'attuazione del Piano di recupero:

Destinazione residenziale	SLP in ampliamento	mq	42,04
	S1. Aree a standards (100% slp)	mq	42,04

ART. 3 - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD

1. Ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 12/05, e visto l'articolo 9 della presente convenzione, le nuove aree a standard che competono al comparto di recupero e che non vengono reperite direttamente assommano a mq 42,04

2. Tali aree sono monetizzate al prezzo unitario di € 75,00 (Euro Settantacinque) al metro quadrato, per cui l'importo totale della monetizzazione risulta come segue:
mq 42,04 x €/mq 75,00 = € 3.153,00 (Euro Tremilacetocinquantatre/00).

3. L'importo totale della monetizzazione è versato dal recuperante alla Tesoreria del Comune all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, riconoscendo che l'importo è congruamente commisurato alla utilità conseguita dai recuperanti medesimi in virtù del mancato reperimento diretto e comunque non inferiore alla acquisizione di altre aree simili.

ART. 4 – PERMESSO A COSTRUIRE

1. Dopo la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al recuperante può essere rilasciato il Permesso di costruire presentato contestualmente al Piano di Recupero oggetto del presente atto in conformità al vigente strumento urbanistico nonché al Piano di recupero stesso.

2. L'efficacia del permesso di costruire o delle segnalazioni certificate inizio attività, in qualunque forma ai sensi del comma 1, è subordinata al pagamento del contributo di concessione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 e gli articoli 43, 44 e 48 della L.R. 12/05, con le modalità e nella misura in vigore al momento del rilascio del permesso di costruire o al trentesimo giorno successivo alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

ART. 5 - SPESE

1. Tutte le spese, comprese le imposte e tasse, principali e accessorie, inerenti e dipendenti, riguardanti l'Atto Unilaterale d'Obbligo e agli atti successivi occorrenti alla sua attuazione, sono a carico esclusivo del recuperante.

ART. 6 – PUBBLICITA' DEGLI ATTI

1. Il progetto di piano di recupero è composto da:
a)- relazione illustrativa;
b)- norme tecniche di attuazione;
c)- elaborati grafici urbanistici in n. 6 tavole;

Letto, confermato e sottoscritto, li _____

Il Recuperante _____

